



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

UNITA' PROPONENTE UNITA ORGANIZZATIVA SERVIZI SOCIALI

Proposta n. 3054 del 2026

Determinazione n. 158 del 14/09/2026

Oggetto: FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - RETE ANTIVIOLENZA - ACCOGLIENZA DI PRIMO LIVELLO IN CASA RIFUGIO EX DGR 4555/2025 - CUP J51H23000080007 - CIG BCE8FCBAC3 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con atto n. 62 del 15/12/2025, il Consiglio Comunale, ha approvato il Documento Unico di Programmazione e la programmazione finanziaria 2026-2028;
- che con atto n. 136 del 22/12/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028, individuato i dirigenti responsabili dei centri di costo e affidato le necessarie risorse finanziarie;

Richiamati

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29/10/2024 con cui è stato approvato il Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne negli Ambiti del Sud Est Milano e del Pausanese, mantenendo per il comune di San Donato Milanese il ruolo di Comune capofila della Rete;
- la dgr 4555/2025, con la quale Regione Lombardia ha approvato le modalità di utilizzo e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 28 novembre 2024;
- il ddto 8770/2025, con il quale Regione Lombardia ha approvato il piano di riparto delle risorse per il sostegno alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla dgr 4555/2025 e nel quale, per la realizzazione del programma regionale 2024/2025, viene assegnato al Comune di San Donato Milanese l'importo complessivo di euro 192.235,36 di cui euro 61.701,35 per le attività dei Centri Antiviolenza ed euro 130.534,01 per le attività delle Case Rifugio;
- la determinazione Area Sviluppo di Comunità n. 166/2025 di accertamento delle risorse assegnate al Comune di San Donato Milanese ai sensi della dgr 4555/2025 per la somma complessiva di euro 192.235,36 di cui euro 115.341,27 a valere sull'anno 2025 (acc. 315/2025) ed euro 76.894,09

a valere sull'anno 2026 (acc. 39/2026);

- la dgr 6200/2026, con la quale Regione Lombardia, al fine di consentire un efficace utilizzo delle risorse stanziato sulla programmazione 2024/2025, ha prorogato fino al 30/11/2026 il termine per l'utilizzo delle risorse ancora a disposizione laddove al 30 giugno 2026 la rete antiviolenza abbia ancora dei residui da spendere con riferimento alle risorse assegnate con dd.g.r. n. 550/2023, n. 2345/2024 e n. 4555/2025;

- la procedura di generazione del CUP cui corrisponde l'assegnazione del codice J51H23000080007 per le attività implementate nell'ambito del programma regionale 2024/2025;

Richiamata altresì la dgr 1073/2023 di istituzione dell'albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio (CR) nel cui Allegato B sono specificati i requisiti dei soggetti gestori di CR, le caratteristiche delle strutture da loro gestite, le procedure operative valide nel periodo transitorio nelle more della definizione dei requisiti di esercizio delle Case Rifugio, nonché, con riferimento alle tempistiche di accoglienza, la permanenza per la protezione di primo livello per non oltre 180 giorni, salvo comprovate e motivate esigenze valutate dal personale della CR ospitante in raccordo con la case manager del CAV e con i servizi sociali territoriali che hanno in carico la donna ed i figli per un periodo massimo di 18 mesi totali, comprensivi dei 180 giorni iniziali, ancorate a parametri oggettivi che si basano su una rivalutazione del rischio e dei bisogni della donna e dei suoi figli/e;

Preso atto che, come da comunicazione protocollo n. 34681/2026, presso una Casa Rifugio gestita da Fondazione Somaschi, è stata valutata in accordo con la case manager del CAV e i servizi sociali territoriali, la necessità di proseguire il percorso di accoglienza di primo livello per la fuoriuscita dalla violenza di una donna assistita dal Centro Antiviolenza Centro Donna San Donato, per un periodo superiore a 180 giorni e che per il suddetto percorso è prevista una spesa fino al 30/11/2026 di euro 4.860,00 IVA esente, come da preventivo protocollo n. 14034/2026;

Verificato che la Fondazione Somaschi risulta iscritta all'albo regionale ai sensi della dgr 1073/2023 ID 7973320;

Dato atto che la quota residua attribuita con dduo 8770/2025 pari ad euro 39.193,06 (acc. 315/2025), non è risultata spesa entro l'anno 2025 e in sede di rendiconto dell'esercizio 2025 si è dato atto della minore spesa e la quota è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione. Successivamente è stata richiesta l'applicazione dell'avanzo vincolato con la variazione di Bilancio approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26/2026;

Ritenuto pertanto opportuno impegnare la somma complessiva di Euro 4.860,00 IVA esente, a valere sui fondi della dgr 4555/2025, in favore di Fondazione Somaschi, con sede legale in Milano, piazza XXV Aprile n. 2, CF 97597340153 P.IVA 07657150962 per l'ospitalità in un percorso di accoglienza di primo livello per la fuoriuscita dalla violenza di una donna assistita dal Centro Antiviolenza Centro Donna San Donato;

Evidenziato che in applicazione alla Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 e s.m.i. e n. 585 del 19/12/2023 e s.m.i., si è provveduto a richiedere il codice identificativo di gara (CIG) sulla Piattaforma Contratti Pubblici, che risulta essere: BCE8FCBAC3;

Rilevato che l'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, pertanto i dati anagrafici dei beneficiari del presente atto non vengono riportati nel testo in quanto soggetto a pubblicazione;

Rilevato che spetta ai responsabili delle risorse finanziarie, individuati direttamente dalla Giunta, adottare, a valere dei capitoli loro assegnati, atti di accertamento nonché prenotazioni di

impegno;

Dato atto che i responsabili delle risorse finanziarie sono autorizzati ad assumere i provvedimenti e a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di organizzazione e dal regolamento di contabilità;

Dato atto altresì che, i responsabili delle risorse eserciteranno la capacità di spesa nel rispetto delle disposizioni esistenti che impongono limiti di spesa e/o che riguardano la scelta del contraente;

Atteso che i menzionati responsabili non potranno procedere in relazione agli obiettivi diversi da quelli assegnati o intraprendere azioni contrastanti rispetto alle previste;

Considerato che per il corretto funzionamento del servizio è ora necessario impegnare le somme indicate nell'allegata scheda contabile nella misura e a valere dei corrispondenti capitoli del bilancio 2026;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.lgs. 267/2000 secondo cui al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" introdotte dal comma 707 e seguenti dell'art.4 della legge 208/2015 – legge di stabilità 2016 (la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa);

Visti i vigenti regolamenti di organizzazione e di contabilità;

Visto il D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di impegnare le risorse finanziarie, nella misura e a valere dei capitoli del PEG 2026-2028, bilancio 2026, indicati nella scheda contabile, che riporta anche i relativi numeri di impegno, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di impegnare la somma di Euro 4.860,00 IVA esente in favore di Fondazione Somaschi con sede legale in Milano, piazza XXV Aprile n. 2, CF 97597340153 P.IVA 07657150962, per l'ospitalità in accoglienza di primo livello per la fuoriuscita dalla violenza di una donna assistita dal Centro Antiviolenza "Centro Donna San Donato".

ATTESTA

- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nell'assunzione del presente atto;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e nel rispetto delle regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
- la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;

- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

DICHIARA

che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 30/11/2026

**Sottoscritta dal Dirigente
(PERINI SABINA)
con firma digitale**